ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCXIII**
n. **1**

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNIONE NAZIONALE PER L'INCREMENTO DELLE RAZZE EQUINE (UNIRE) E SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E DI INCREMENTO IPPICO

(**Anno 2003**)

(Articolo 8, comma 19, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2003, n. 200)

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(GIOVANARDI)

Trasmessa alla Presidenza il 31 gennaio 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE E DEI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Relazione ai sensi dell'art. 8 – comma 19 - della Legge 1.8.2003, n. 200

UNIONE NAZIONALE PER L'INCREMENTO DELLE RAZZE EQUINE – UNIRE

Ai sensi dell'art.8, comma 19, della legge 1° agosto 2003, n. 200, si relazione sull'attività svolta dall'UNIRE, sull'andamento delle attività sportive (corse trotto, galoppo piano e ostacoli) e di incremento ippico, anche sulla scorta degli elementi forniti dall'UNIRE medesima.

L'Ente, con provvedimento n. 140 del 31 dicembre 2003, ha deliberato il nuovo testo dello Statuto, recependo le innovazioni contenute nella legge n. 200/2003, in ordine alla natura di ente di diritto pubblico di primo livello, alle finalità istituzionali di tutela della biodiversità, della salute e del benessere del cavallo, alla costituzione delle Consulte tecniche, previste dall'art. 8, comma 22, della legge n.200 sopracitata. Nelle more dell'approvazione del regolamento delle predette Consulte– subordinata all'approvazione dello Statuto - l'UNIRE ha per ora attivato una procedura di consultazione che prevede il coinvolgimento dei Presidenti delle Associazioni di categoria.

L'imminente approvazione dello Statuto, il cui provvedimento è attualmente alla controfirma del Ministro dell'Economia e delle Finanze, consentirà di definire, in coerenza con la nuova missione dell'UNIRE, delineata dal decreto legislativo n. 449/1999, dalla legge n. 200/2003 e dai principi sanciti dal decreto legislativo n.165 del 2001, gli aspetti essenziali dell'organizzazione, dell'assetto strutturale e delle modalità di esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, nonché di definire compiutamente il nuovo modello organizzativo e funzionale dell'Ente medesimo che, dall'entrata in

vigore del citato decreto n.449/1999, non ha ancora subito sostanziali innovazioni, a parte la individuazione delle tre Aree preposte ai settori del Trotto, del Galoppo e del Sella, operata subito dopo l'incorporazione degli Enti tecnici.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha, altresì, deliberato il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità. Con l'approvazione del nuovo Regolamento, da parte delle Amministrazioni vigilanti, sarà possibile adeguare il sistema contabile e di bilancio dell'UNIRE alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 97 /2003.

Non è stato, invece, ancora deliberato il Regolamento del personale –condizionato anch'esso all'approvazione dello Statuto- con la conseguente definizione della nuova dotazione organica dell'Ente. Al fine di ridisegnare i nuovi processi organizzativi in funzione dell'accorpamento degli Enti tecnici e realizzare una effettiva integrazione tra le strutture tecniche e i servizi centrali, eliminando le numerose sovrapposizioni di funzioni ancora rilevabili tra gli Uffici, l'UNIRE sta, comunque, procedendo ad una mappatura dei processi interni ed esterni finalizzata all'adeguamento della struttura alle funzioni individuate dalle norme sopra richiamate. E' stata inoltre effettuata un'analisi del sistema informativo, comprensivo del modello funzionale e del modello dati, e sono state già completate le fasi di definizione del disegno strategico di tale sistema e di avvio dei relativi interventi.

In relazione al settore amministrativo-contabile, al fine di superare le notevoli criticità rilevate nell'apparato organizzativo-funzionale, l'Ente ha condotto un'analisi dell'organizzazione e dei relativi processi per verificarne la rispondenza alla normativa in materia di organizzazione e contabilità degli enti pubblici e ai principi generali di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. In base agli esiti di tale analisi, sono state individuate le aree di miglioramento del sistema in termini di semplificazione e razionalizzazione della struttura e delle procedure. Sono attualmente in corso le attività di definizione del nuovo disegno dei processi amministrativo-contabili e di riorganizzazione dell'intero sistema sotto l'aspetto analitico, contabile, di bilancio e del

controllo. L'Ente ha già provveduto ad una revisione globale dei dati iscritti nei precedenti bilanci, ai fini della corretta formulazione sia del bilancio di previsione per l'esercizio 2004, sia del conto consuntivo relativo all'esercizio 2003. Con specifico riferimento al bilancio 2004, si precisa inoltre che l'Ente ha adeguato le proprie previsioni di spesa alle disposizioni contenute nella legge n. 200/2003, appostando specifiche risorse anche per il perseguimento delle finalità di tutela della biodiversità, come indicato nell'art.8, comma 3, della legge medesima.

In ordine alle misure previste dall'art. 8, comma 2, della legge n. 200/2003, finalizzate alla stabilizzazione finanziaria dell'Ente, si precisa che sono tuttora in corso le procedure per la concessione del mutuo decennale da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

La problematica connessa alla grave crisi di liquidità finanziaria, dovuta essenzialmente al mancato versamento, a partire dall'anno 2000, delle quote di prelievo e dei minimi garantiti da parte dei concessionari che gestiscono il servizio di raccolta delle scommesse ippiche, è stata in parte risolta dall'attuazione della legge n. 200/2003, che ha stabilito le modalità di rateizzazione del debito maturato ed ha fornito all'Ente concreti strumenti per monitorare e sviluppare le proprie entrate. Nel mese di ottobre 2003, i concessionari storici hanno provveduto, attraverso la sottoscrizione di un apposito atto integrativo della concessione, a riconoscere il loro debito ed a versare gli importi previsti dalla legge predetta. L'Ente attualmente controlla in tempo reale i versamenti effettuati dalle Agenzie ippiche e, in caso di inadempimento, attiva le procedure sanzionatorie previste.

Una evidente criticità che permane ancora nel sistema è rappresentata dalla circostanza che il personale dipendente attualmente in servizio è in misura decisamente inferiore rispetto alle esigenze di funzionamento della struttura.

La mancanza di personale si ripercuote negativamente anche sulle attività di controllo e vigilanza delle corse negli ippodromi che non possono essere presidiati da funzionari dell'Ente, determinando la necessità di ricorrere ad un elevato numero di personale esterno.

Relativamente alla armonizzazione ed omogeneizzazione dei regolamenti delle corse delle tre aree preposte ai settori del Trotto, del Galoppo e del Sella, prevista dal Decreto Legislativo n. 449/1999, è in corso un'attività tecnico legale per l'unificazione dei regolamenti emanati dagli Enti tecnici incorporati.

Sempre in relazione alle attività più prettamente tecniche di competenza dell'Ente, si fa presente che è stato avviato un processo di generale revisione del sistema di formulazione del calendario delle corse, finalizzato ad una programmazione fondata su criteri di efficienza, efficacia ed economicità, che tenga conto di un equilibrato rapporto tra costi e proventi delle scommesse e di una reale funzionalità tecnica.

Si riportano di seguito, per tutti i settori di attività (trotto, galoppo piano, galoppo ostacoli, cavallo italiano da sella), il numero delle giornate di corse assegnate ai singoli ippodromi nell'anno 2003 ed il numero totale di giornate disputate:

TROTTO 2003

Ippodromo	Giornate iniziali 2003	Corse Disputate
ALBENGA	57	441
AVERSA	81	817
BOLOGNA	110	971
CAST. SAURI	33	486
CESENA	36	340
CIVITANOVA M.	7	120
FERRARA	6	54
FIRENZE	90	846
FOLLONICA	30	333
MILANO	136	1278
MODENA	32	420

MONTECATINI	80	909
MONTEGIORGIO	83	903
NAPOLI	121	1090
PADOVA	89	892
PALERMO	106	1091
PONTECAGNANO	35	318
RAVENNA	18	345
ROMA	150	1365
SIRACUSA	9	71
SS. COSMA D.	20	170
S.G. TEATINO	35	273
TARANTO	78	896
TORINO	81	766
TREVISO	36	419
TRIESTE	73	696
TOTALE	**1.615**	**16.310**

GALOPPO PIANO 2003

IPPODROMO	GG. 2003 iniziali	Giornate Disputate	Corse
ALBENGA	9	9	63
ANGUILLARA	10	10	46
CAPALBIO	9	9	39
CHILIVANI	20	29	95
CORRIDONIA	32	50	303
CORTONA		3	15
FIRENZE	38	36	236
GROSSETO	25	55	248
LANCIANO	5	14	84
LIVORNO	44	44	288
MERANO	1	8	31
MILANO	85	86	619
M.PULCIANO		2	10
NAPOLI	69	70	524
NOVI LIGURE		12	28
PISA	44	52	282
ROMA	89	110	773
SASSARI	12	13	44
SIENA	17	19	70

SIRACUSA	37	73	497
TALIACOZZO	3	6	39
SS.COSMA D.	5	5	32
TREVISO	2	5	21
VARESE	60	61	386
TOTALE	**616**	**781**	**4.773**

OSTACOLI **2003**

IPPODROMI	GG. 2003 INIZIALI	Corse
ALBENGA		9
ANGUILLARA		0
CAPALBIO		9
CHILIVANI		8
CORRIDONIA		11
FIRENZE	1	21
GROSSETO	20	124
LIVORNO		20
MERANO	23	164
MILANO	1	68
NAPOLI		10
NOVI LIGURE	11	51
PISA	8	106
ROMA	21	96
SS. COSMA E DAM.		0
SIENA		6
SIRACUSA	3	12
TREVISO	14	105
VARESE	1	60
TOTALE	**103**	**871**

MEZZOSANGUE **2003**

IPPODROMO	GG. 2003 INIZIALI	Corse
ANGUILLARA		7
CAPALBIO		6
CHILIVANI		93

CORRIDONIA	1	19
GROSSETO	12	142
NAPOLI		4
NOVI LIGURE	1	17
ROMA		2
SASSARI	1	46
SIENA		42
SS.COSMA D.		2
TAGLIACOZZO		3
TREVISO		2
TOTALE	**15**	**385**

Per le predette corse sono stati stabiliti i seguenti stanziamenti a premi:

STANZIAMENTO A PREMI ASSEGNATO DALL'UNIRE PER L'ATTIVITA' IPPICA

Corse al trotto	
Premi al traguardo proprietari e allevatori	148.449.201
Corse al galoppo piano	
Premi al traguardo proprietari e allevatori	69.818.167
Premi aggiunti (proprietari, allenatori, fantini, allevatori)	15.606.347
Corse al galoppo ostacoli	
Premi al traguardo proprietari e allevatori	12.720.360
Premi aggiunti (proprietari)	1.395.371
Corse e concorsi cavallo da sella	
Premi al traguardo proprietari e allevatori	2.858.027
Concorsi, sovrappremi e campionati	6.588.957
Corse tris trotto	
Premi al traguardo proprietari e allevatori	2.633.930
Premi per partecipazione alle corse	5.681.026
Indennità trasferimento cavalli partecipanti	1.859.245

Corse tris galoppo	
Premi al traguardo proprietari e allevatori	1.368.611
Premi per partecipazione alle corse	2.014.182
Indennità trasferimento cavalli partecipanti	723.040
Corse totip	
Premi di partecipazione – trotto	1.700.000
Premi di partecipazione – galoppo	600.000
Cavallo italiano da sella	
Premi agli allevatori dei cavalli italiani meglio	
Classificati nei concorsi ippici	361.520

Le attività dell'Ente tese a conseguire gli obiettivi istituzionali di incremento delle razze equine, attraverso il miglioramento e la selezione dell'allevamento nazionale, si è espletata mediante l'adozione di specifici provvedimenti attuativi degli indirizzi generali e programmatici pluriennali.

In particolare, per l'anno 2003, l'Unire con apposite deliberazioni commissariali ha formulato i piani allevatoriali rispettivamente per i cavalli da trotto e da galoppo, che prevedono uno complessivo investimento di 20.000.000,00 Euro.

Si osserva, che gli investimenti pluriennali dell'Ente per il miglioramento e la selezione delle predette razze hanno, nel corso dell'ultimo quinquennio ed in particolare nel corso dell'anno 2003, determinato straordinari successi dell'ippica italiana nelle competizioni internazionali, sia in Italia che all'Estero. A titolo d'esempio si possono citare i nomi di FALBRAV, RAKTI E VARENNE.

L'Ente ha, inoltre, recentemente costituito una società a responsabilità limitata -con socio unico l'UNIRE, denominata "UNIRELAB s.r.l."- che ha per scopo sociale l'assunzione, l'organizzazione e la gestione di servizi di natura diagnostica di laboratorio su uomini, animali e prodotti di origine animale o vegetale, anche per finalità di controllo dell'uso di sostanze dopanti,

nonchè di servizi di cura, pronto soccorso veterinario ed accertamenti post mortem su animali, di servizi di assistenza veterinaria e di controllo antidoping presso ippodromi, centri di allenamento, allevamenti e scuderie.

Con riferimento alle previsione dell'art. 8, comma 15, l'Ente ha avviato, con questo Ministero e con il Ministero della Sanità, un percorso per la creazione dell'anagrafe equina e per la definizione di un sistema per la sua gestione. A tale riguardo è in fase di predisposizione uno schema di decreto per la individuazione delle linee guida e dei principi sulla base dei quali l'Ente organizzerà e gestirà tale anagrafe.

E', altresì, in atto un intenso confronto con i Ministeri interessati ai fini della individuazione delle specifiche strategie per il settore delle scommesse sulle corse dei cavalli, comprendenti la rivisitazione di formule di gioco già esistenti e il lancio sul mercato di nuovi prodotti ippici. Un nuovo e decisivo impulso allo sviluppo del movimento delle scommesse dovrebbe essere dato dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, recentemente approvato. Tale regolamento, infatti, ha ampliato le tipologie di scommesse accettabili, reintroducendo tra l'altro la c.d. martingala il cui movimento, in passato, rappresentava il 10% dell'intero volume raccolto.

Si segnala inoltre che, in attuazione dell'art. 8, comma 10, della legge n. 200/2003, è stato emanato il decreto interministeriale concernente la riduzione dell'aliquota d'imposta unica prevista per le scommesse ippiche, compresa la scommessa Tris. I vantaggi economici derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni dovrebbero contribuire al regolare adempimento delle obbligazioni da parte dei concessionari nei confronti dell'Ente. Inoltre, la previsione della destinazione in favore dei ricevitori della scommessa Tris dei vantaggi economici derivanti dalla riduzione dell'aliquota dell'imposta unica al 22,5%, riduce il gap sino ad oggi esistito rispetto all'aggio percepito per l'accettazione degli altri prodotti presenti sul mercato. Tale previsione quindi dovrebbe destare un maggiore interesse alla vendita di tale prodotto da parte dei ricevitori e comportare quindi un aumento complessivo del volume di gioco.

Si segnala, infine, che l'UNIRE ha acquisito in locazione un immobile sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 283, dove saranno trasferiti entro il 2004 tutti gli uffici (che dalla data dell'incorporazione degli Enti tecnici continuano ad essere dislocati nelle cinque sedi di Via Sommacampagna 9, Piazza San Lorenzo in Lucina 4 e 26, Piazza Sallustio 24 e Via Portuense 96/D). La riconduzione ad un'unica sede di tutto il personale dell'UNIRE, agevolerà indubbiamente l'efficienza e la funzionalità del sistema e semplificherà notevolmente gli attuali rapporti interni alla struttura.

Roma, li 23.7.2004

IL MINISTRO